

Ogm, la Monsanto alza bandiera bianca e rinuncia all'Europa

Sugli Ogm in Europa la Monsanto alza bandiera bianca. La multinazionale ha annunciato l'intenzione di rinunciare a promuovere gli Organismi geneticamente modificati nel Vecchio Continente, seguendo le orme della Basf e di altre "consorelle".

Troppo forte la contrarietà dei cittadini europei verso gli Ogm, così come i dubbi degli agricoltori ad utilizzare questo tipo di sementi, e ciò nonostante le pesanti pressioni delle multinazionali sui fantomatici poteri "salvifici" del biotech. Un discorso tanto più valido nel caso dell'Italia, dove il rischio contaminazione metterebbe in pericolo un'agricoltura da primato a livello internazionale per qualità, sicurezza ambientale ed alimentare, senza peraltro portare alcun beneficio.

Non è del resto un caso se in Europa sono coltivati con Organismi geneticamente modificati appena 114.290 ettari di terreno, pari a molto meno dello 0,001 per cento della superficie agricola totale europea che è di 160 milioni di ettari, secondo una analisi della Coldiretti sulla base dei dati dell'"International Service for the Acquisition of Agri-biotech Applications" (ISAAA). Una superficie rimasta pressoché invariata negli ultimi cinque anni. Logica, quindi, la scelta della Monsanto di rinunciare addirittura a presentare richiesta per l'autorizzazione di nuovi tipi di piante biotech.